

N. 17275



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "TI HO VISTO UCCIDERE" (Witness to murder)

Metraggio { dichiarato 2600
accertato 2195

Marca: "UNITED ARTISTS",

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Roy ROWLAND.

Interpreti: Barbara STANWYCK — Gary MERRILL
George SANDERS.

TRAMA

Svegliatasi di soprassalto da un rumore, Cheryl Draper si affaccia alla finestra e vede nell'appartamento di fronte Albert Richter che sta strangolando una ragazza. Cheryl chiama la Polizia, ma il tenente Matwes non riesce a trovare nessuna traccia del delitto. Ogni sforzo di Cheryl per convincere Matwes che non è stato un sogno porta però alla conclusione che lei sia pazzia, e il colpevole avvalorà questa tesi introducendosi, nell'appartamento di Cheryl e scrivendo a sé stesso lettere di minaccia sulla macchina da scrivere e sulla carta da lettere di Cheryl.

Le proteste di Cheryl aggravano la situazione ed ella viene ricoverata in un ospedale psichiatrico, ma fortunatamente Mathwes riesce a farla rilasciare dopo pochi giorni. Appena libera Cheryl affronta Richter ed in un colloquio drammatico quest'ultimo confessa di essere lui l'assassino. Il tenente Mathwes non crede a questa confessione, comunque date le insistenze di Cheryl, opera una perquisizione nell'appartamento di una ragazza trovata uccisa nel parco e trova un libro scritto da Richter. Sorpreso egli decide di mettere a confronto Richter, ma nel frattempo costui ha scritto una lettera suicida sulla macchina da scrivere di Cheryl e medita di ucciderla. Mentre sta per compiere questo nuovo delitto sopraggiunge una donna poliziotto inviata da Mathwes; nella confusione Cheryl scappa dall'appartamento. Richter la insegue sui tetti, ma Mathwes sopravviene e in una furiosa disperata lotta riesce a farlo piombare nel vuoto.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso

17 SET. 1954

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) che sia eliminata la scena in cui si vede Richter che precipita dal
l'alto della costruzione.

3°) che sia vietata la visione ai minori di 16 anni.
Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

21 OTT. 1954

p. c. s.
(Dr. G. de Tomasi)

P. G. ERMINI